

DONIZETTI OPERA

I direttori d'orchestra del festival 2020

Riccardo Frizza

Riccardo Frizza (Brescia 1971), formatosi al Conservatorio di Milano e all'Accademia Chigiana di Siena, considerato fra i principali direttori d'orchestra della sua generazione, è particolarmente dedito al repertorio operistico italiano dell'Ottocento ed è regolarmente ospite del Teatro alla Scala di Milano, del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Regio di Torino, della Fenice di Venezia, dell'Opera di Roma, del Rossini Opera Festival di Pesaro, del Festival Verdi di Parma. All'estero ha diretto fra l'altro all'Opéra National de Paris, alla Lyric Opera di Chicago, alla San Francisco Opera, al Metropolitan Opera di New York e alla Bayerische Staatsoper di Monaco. Nell'ambito sinfonico è salito sul podio dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, della Gewandhaus di Lipsia, della Sächsische Staatskapelle di Dresda, l'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi", della Mahler Chamber Orchestra, dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, della Philharmonia Orchestra di Londra, della Tokyo Symphony Orchestra e della Tokyo Philharmonic Orchestra. Ha recentemente interpretato *Norma* alla Lyric Opera di Chicago, *Rigoletto* al Liceu di Barcellona, *Lucia di Lammermoor* al Teatro La Fenice, *I Puritani* e *La sonnambula* a Budapest, *Il Pirata* al Teatro alla Scala; *Falstaff* al Festival Verdi di Parma. Ha tenuto Lectio Magistralis alla Chicago University oltre che in varie sedi dell'Istituto Italiano di Cultura. Ha inaugurato la stagione 2019/2020 dell'Opéra di Parigi con *I puritani*. Il suo repertorio donizettiano include *Lucia di Lammermoor*, *L'elisir d'amore*, *Linda di Chamounix*, *Maria Stuarda* (al MET con Sondra Radvanovsky), *La fille du régiment*, *Lucrezia Borgia* (alla San Francisco Opera con Renée Fleming e al festival Donizetti Opera in edizione critica con Carmela Remigio), *Roberto Devereux* (San Francisco Opera) e *Il castello di Kenilworth* (festival Donizetti Opera).

Corrado Rovaris

Corrado Rovaris è Direttore Musicale di Opera Philadelphia dal 2004 e collabora regolarmente con le maggiori istituzioni musicali italiane ed estere. All'inizio del 2011 è stato nominato Direttore Musicale e Direttore Principale di Artosphere, festival primaverile annuale presentato al Walton Arts Center in Arkansas. Dopo aver compiuto gli studi musicale al Conservatorio di Milano ha debuttato nel *Filosofo di campagna* di Galuppi – una produzione As.Li.Co. proposta al Teatro Comunale di Firenze e in vari teatri italiani e si è dedicato principalmente al repertorio barocco, per poi avvicinarsi ad autori come Mozart, Haydn, Paisiello, Rossini, Donizetti, Bizet, Verdi, Puccini. Quindi ha cominciato a collaborare stabilmente con diverse istituzioni prestigiose tra cui il Teatro alla Scala, il Maggio Musicale Fiorentino, la Fenice di Venezia, il Regio di Parma, il Regio di Torino, il Comunale di Bologna, l'Opera di Francoforte, l'Opéra de Lyon, il Théâtre Municipal de Lausanne, la Japan Opera Foundation, il Rossini Opera Festival, il festival Donizetti Opera, il Festival Pergolesi Spontini di Jesi, il Festival della Valle d'Itria, il Festival Monteverdi di Cremona, il Garsington Opera Festival, il Glimmerglass Opera Festival, il Sante Fe Opera Festival. In ambito sinfonico ha collaborato con diversi complessi tra cui la Filarmonica della Scala, Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, la Metropolitan Orchestra di New York, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, la Danish Radio Sinfonietta di Copenhagen, l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano.

Stefano Montanari

Diplomato in violino e pianoforte, affianca all'attività di direttore d'orchestra, quella di solista – già primo violino concertatore dell'Accademia Bizantina di Ravenna – al violino e al fortepiano. È direttore musicale dell'ensemble barocco dell'Opéra de Lyon "I Bollenti Spiriti" ed ospite regolare di teatri quali La Fenice di Venezia; Opera di Roma, Fondazione Teatro Donizetti, Arena e Filarmonico di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli, Royal Opera House di Londra, Dutch National Opera, al Bolshoi di Mosca, Opera di Stoccarda. Fra gli impegni più recenti *Agrippina* e *La clemenza di Tito* ad Anversa; *Le nozze di Figaro* all'Opera di Roma e a Cagliari; *Die lustige Witwe* e *Il barbiere di Siviglia* a Venezia; *Don Giovanni* a Lyon e a Mosca; *Mosè in Egitto* al San Carlo di Napoli, opera inaugurale delle celebrazioni rossiniane del 2018; *La Cenerentola* al Festival di Edinburgo e al Teatro dell'Opera di Roma; *Iphigenie en Tauride* a Stoccarda; *Così fan tutte* alla Royal Opera House Covent Garden di Londra; *Rinaldo* di Händel con Il Pomo d'Oro in una tournée europea (Parigi, Bruxelles, Karlsruhe); i *Concerti Brandeburghesi* a Lyon. Direttore del progetto «Jugendspodium Incontri musicali Dresda-Venezia», è stato docente di violino barocco a Verona e in varie accademie. Insegna alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" e ha pubblicato il volume *Metodo di violino barocco*. Intensa l'attività alla tastiera, come direttore o accompagnatore. Collabora con il jazzista Gianluigi Trovesi ed è stato nominato ai Grammy Awards per l'incisione *O Solitude* con Andreas Scholl (Decca).

DONIZETTI OPERA

David Stern

Già assistente di John Eliot Gardiner al Théâtre du Châtelet e fondatore dell'Accademia del Festival di Aix nel 1998, David Stern è attualmente direttore artistico della compagnia Opera Fuoco e del Festival Barocco di Shanghai, dove presiede anche la giuria del Concorso violinistico internazionale "Isaac Stern"; direttore principale alla Palm Beach Opera, è altresì direttore dello Heifetz Baroque Vocal Workshop presso lo Heifetz International Music Institute in Virginia. Estremamente curioso, è appassionato del repertorio di confine tra gli stili, come le opere di Johann Christian Bach, Giovanni Simone Mayr, Georg Philip Telemann e il repertorio sinfonico portatore di forti messaggi poetici (Brahms, Mendelssohn, Berg, Roussel, Dutilleux, ma anche Mozart, Puccini, Strauss, Bernstein). I suoi programmi sorprendono per inventiva e la sua direzione è stata acclamata alla testa di numerose compagnie internazionali: già direttore artistico della Israeli Opera e del Teatro di San Gallo, ha diretto alla Boston Lyric Opera, all'Edmonton Opera, alla Juilliard School, al Curtis Institute de Philadelphia, al Teatro di Drottningholm, all'Opera Reale di Danimarca. Fra le orchestre con cui collabora regolarmente: la NDR Hannover, la Hong-Kong Philharmonic Orchestra, la Guangzhou Symphony Orchestra, la Shanghai Symphony Orchestra, iWiener Sinfoniker, la Swedish Chamber Orchestra, la China Philharmonic Orchestra, la Sydney Symphony e ancora il Concerto Köln, l'Orchestre Philharmonique de Marseille e l'Orchestra dell'Opéra di Rouen. Fra i suoi prossimi appuntamenti *Serse* e un programma di arie handeliiane al Beijing Music Festival e in tournée in Cina, nonché il debutto in Australia con la Sydney Symphony, quindi il Beethovenfest di Bonn con l'*Amor coniugale* di Mayr in coproduzione con festival Donizetti Opera di Bergamo.